

PERCHÉ POETI IN TEMPO DI POVERTÀ?

un percorso di avvicinamento
alla poesia moderna e contemporanea
seconda edizione, 2009 – 2010

1 Dicembre 2009, ore 16.30, Sala piano terra
Friedrich HÖLDERLIN (a cura di Vittorio Biagini e Barbara
Pumhösel)
Giorgio CAPRONI (a cura di Adele Dei)

15 Dicembre, ore 16.30, Sala piano terra
Emily DICKINSON (a cura di Elisa Biagini)
Eugenio MONTALE (a cura di Cecilia Bello
Minciacchi)

12 Gennaio, ore 16.30, Sala piano terra
Paul CELAN (a cura di Vittorio Biagini e Barbara
Pumhösel) Lorenzo CALOGERO (a cura di Caterina
Verbaro)

26 Gennaio, ore 16.30, Sala piano terra
Giacomo LEOPARDI (a cura di Antonio Prete)
Charles BAUDELAIRE (a cura di Michela Landi)

9 Febbraio, ore 16.30, Sala piano terra
Guillaume APOLLINAIRE (a cura di Michela Landi)
Franco FORTINI (a cura di Stefano Giovannuzzi)

23 Febbraio, ore 16.30, Sala piano terra
Sylvia PLATH (a cura di Brenda Porster)
Eugenio DE SIGNORIBUS e FABIO PUSTERLA
(a cura di Vittorio Biagini)

9 e 23 Marzo, ore 16.30, Primo piano
INCONTRI DI APPROFONDIMENTO

Il corso è gratuito.

Per la partecipazione è però richiesta, per ragioni organizzative, un'iscrizione, da effettuare entro il 25 Novembre 2009.

Al termine del ciclo verrà rilasciato, su richiesta, un attestato di frequenza.

informazioni e iscrizioni:

Laboratorio N. B.:

...und was zu tun indes und zu sagen,
...e che fare in questo mentre e che dire,

weiss ich nicht und wozu Dichter in dürftiger Zeit?
non so e perché poeti in tempo di povertà?

Dopo il successo della passata stagione, anzitutto presso il pubblico giovanile, proponiamo una ripresa dei nostri incontri dedicati a momenti fondamentali della poesia moderna e contemporanea. Ancora dunque "Perché poeti in tempo di povertà?"; ancora un ritorno all'interrogazione radicale che, sollevata da Friedrich Hölderlin due secoli, fa mantenere la sua stringente attualità.

Il nostro progetto muove dalla constatazione di come la poesia, e in particolare quella contemporanea, sia poco letta, soprattutto in Italia. E dalla convinzione, per altro verso, della sua "utilità" generale, in quanto essa continua a dare, nei suoi modi, un'espressione singolarmente intensa e profonda alle domande e ai conflitti che la nostra "povera" realtà al tempo stesso alimenta e nasconde.

Per questo ci sembra utile proporre un'azione di carattere eminentemente formativo: tentare di far crescere il pubblico così limitato della poesia, aiutando concretamente persone nuove a superare le sue "difficoltà".

Obiettivi del percorso sono dunque:

- Fornire, attraverso il confronto con le poesie di alcuni autori significativi, italiani e stranieri, strumenti basilari per la decodificazione della poesia contemporanea.
- Fornire linee essenziali di collocazione storica del fenomeno: la vicenda occidentale della poesia moderna dalle sue origini agli esiti presenti e nella sua rispondenza alle varie fasi della modernità (ovviamente senza pretese di completezza: cercheremo semplicemente di evidenziare alcuni momenti esemplari, mettendo in luce l'attualità in essi persistente al di là delle differenze).
- Fornire riferimenti utili per la prosecuzione e l'approfondimento del confronto individuale con l'argomento.

Gli incontri toccheranno testi diversi da quelli della prima edizione, in modo da permettere anche a coloro che già hanno partecipato di proseguire il percorso.

Ogni appuntamento prevede la lettura di due autori (anziché tre come lo scorso anno) allo scopo di poter svolgere una trattazione più approfondita e di lasciare spazio alla discussione. Per questo il percorso fondamentale sarà costituito da sei incontri invece di quattro.



laboratorio nuova
gruppo Quinto
Alto

PERCHÉ POETI IN TEMPO DI POVERTÀ?

un percorso di avvicinamento
alla poesia moderna e contemporanea
seconda edizione

Biblioteca delle Oblate
Via dell'Oriuolo 26
Firenze

ingresso libero